

(Il presente modulo va compilato in tutti i suoi campi dalla società invitante preferibilmente su carta intestata, con timbro e firma dell'invitante, ed in lingua italiana).

Alla Sezione Visti della:

Ambasciata d'Italia in Algeri

Lettera di invito per AFFARI (Facsimile)

Oggetto: Richiesta di visto per Affari in favore del/la Sig./Sig.ra

Il/La Sottoscritto/a
Nato/a il a prov. di nazionalità
residente a prov. in Via
n. C.A.P. Tel.
indirizzo mail
in qualità di dell'impresa/ditta/società
avente sede in prov. in Via n.
C.A.P. Tel.
indirizzo mail

CHIEDE il rilascio del visto di ingresso per Affari in favore

- del/la Sig./Sig.ra
- del personale dell'impresa/ditta/società
avente Sede in Via n.

invitato/i presso la nostra sede sita in per il periodo dal al
per (indicare la motivazione dell'invito).....
.....
.....

- Tutte le spese di trasporto,
- di vitto ed alloggio
sono a carico di (indicare chi si fa carico delle spese).

Il/i cittadino/i straniero/i alloggerà/alloggeranno presso
in via n.
Tel.

Il/La Sottoscritto/a nel formulare il presente invito, dichiara di essere a conoscenza delle vigenti leggi in materia di immigrazione e delle responsabilità derivanti dall'articolo 12 del D.Lgs. n. 286/98 e s.m.i. (immigrazione clandestina). Dichiara altresì di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci e che le informazioni fornite corrispondono a verità.

(Il presente modulo va compilato in tutti i suoi campi dalla società invitante preferibilmente su carta intestata, con timbro e firma dell'invitante, ed in lingua italiana).

Informativa sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ai fini del rilascio di un visto d'ingresso in Italia e nell'area Schengen (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679, art. 13)

Il trattamento dei dati personali richiesti ai fini del rilascio di un visto d'ingresso in Italia e nell'area Schengen sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

A tal fine, si forniscono le seguenti informazioni:

1. Il titolare del trattamento è il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI) della Repubblica Italiana il quale opera, nel caso specifico, per il tramite dell'Ambasciata a Algeri (indirizzo postale: Ambasciata d'Italia 18, Rue Mohamed Ouidir Amellal (ex Finalteri) - El Biar 16030 – Algeri; mail: segreteria.algeri@esteri.it / visti.algeri@esteri.it; telefono: 0021321922330 / 0021321922550; PEC: amb.algeri.consolare@cert.esteri.it

Il responsabile del trattamento cui sono state affidate le attività istruttorie connesse al rilascio dei visti individuali d'ingresso di tipo C e D in Italia e nell'area Schengen è la SARL TLS Contact, con sede legale a Butte des Deux Bassins, Oued Romane, Algeri, rappresentante legale Sabrina TITOUICHE, (mail: contact.dz@tlscontact.com, tel.: +213 982 218 330)

2. Per quesiti o reclami, l'interessato può contattare il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) del MAECI (indirizzo postale: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA, telefono 0039 06 36911 (centralino), mail: rpd@esteri.it, pec: rpd@cert.esteri.it).

3. I dati personali chiesti sono necessari per valutare la domanda di visto d'ingresso in Italia e nell'area Schengen di un cittadino di un Paese non membro dell'Unione Europea, per cui vige l'obbligo del visto.

4. Il conferimento dei dati in questione è obbligatorio per l'esame della domanda di visto e l'eventuale rifiuto a fornire i dati chiesti la rende irricevibile.

5. Il trattamento dei dati, svolto da personale appositamente incaricato, sarà effettuato in modalità manuale ed automatizzata. In particolare, i dati saranno inseriti nel Visa Information System (VIS), una banca dati istituita con il Regolamento CE n. 767/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008.

6. In applicazione della normativa europea sullo spazio "Schengen" (in particolare, del Regolamento CE n. 810/2009 del 13 luglio 2009, che istituisce un codice comunitario dei visti), i dati saranno comunicati alle competenti autorità di sicurezza italiane, nonché alle competenti autorità dell'Unione Europea e degli altri paesi membri.

7. In osservanza delle norme fissate dal regolamento istitutivo del VIS, i dati saranno conservati per un periodo massimo di cinque anni.

8. L'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. Nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatte salve le eventuali conseguenze sull'esito della richiesta di visto, egli può altresì chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta all'Ambasciata d'Italia in Algeria, informando per conoscenza l'RPD del MAECI.

Se ritiene che i suoi diritti siano stati violati, l'interessato può presentare un reclamo all'RPD del MAECI. In alternativa, può rivolgersi al Garante per la Protezione dei Dati personali (Piazza di Monte Citorio 121, 00186 ROMA, tel. 0039 06 696771 (centralino), mail: garante@gpdp.it, pec: protocollo@pec.gpdp.it)

Dichiaro che, a quanto mi consta, tutti i dati da me forniti sono completi ed esatti. Sono consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, così come espressamente stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa sulla protezione dei dati personali riguardante il rilascio dei visti, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679.

Luogo, data

Firma

Al presente invito allego:

- copia del documento di identità dell'invitante [documento obbligatorio] e inoltre:
 - prenotazione alberghiera
 - fotocopie di biglietti di ingresso per fiere e congressi
 - altro